

ISTITUTO LICEALE STATALE
"F. DE SANCTIS"
PATERNO
Proc. N° 4167 m. C. 29
del 14 MAG 2016

Repubblica Italiana  Regione Siciliana

LICEO STATALE " F. DE SANCTIS "
"LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE"
VIA FOGAZZARO , 18. - TEL. (095) 6136687 - 0956136686- 0956136690

95047 PATERNO' (CT)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

LICEO delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015-2016

CLASSE 5DP

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5DP risulta composta da 16 alunne, di cui quindici frequentanti per la prima volta e una ripetente. L'alunna Ben Mohammed Chaima si è ritirata all'inizio del secondo quadrimestre. Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline. Le alunne hanno dato prova di saper instaurare e mantenere rapporti interpersonali positivi, acquisendo apertura al dialogo e disponibilità al confronto e alla collaborazione. La frequenza è stata generalmente regolare. L'impegno e l'applicazione sono stati, nel complesso, soddisfacenti; le alunne, infatti, hanno seguito l'intero percorso scolastico con interesse e partecipazione, rispondendo agli stimoli e alle sollecitazioni culturali provenienti dalla scuola. Differenziata è risultata la posizione degli studenti nei confronti delle discipline.

Si possono evidenziare tre fasce di livelli:

- 1) Un gruppo di alunne si avvale di un'ottima preparazione che è stata sostenuta da curiosità intellettuale e da un impegno costante nello studio;
- 2) Altre discenti presentano una preparazione discreta e un adeguato interesse per lo studio;
- 3) Pochi altre, per un impegno più discontinuo e per il numero di assenze, hanno ottenuto risultati più che sufficienti.

La classe ha partecipato con interesse ai progetti proposti dai docenti, dando prova di un notevole impegno e di un apprezzabile sacrificio personale.

ELENCO ALUNNI

| |
|----------------------------------|
| 1) Borzi Alessia |
| 2) Caruso Alessia Maria |
| 3) Catanese Agata Josephine Sara |
| 4) Catania Angela |
| 5) Centonze Rebecca |
| 6) Coppola Jessica |
| 7) Emmanuele Maria Elisa |
| 8) Faraci Angela |
| 9) Gelardi Elisabetta |
| 10) Grigoli Anna |
| 11) Marino Ornella |
| 12) Milluzzo Sharon |
| 13) Rapisarda Grazia |

14) Trovato Gabriella Grazia

15) Ventura Maria

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S.2015/16)

| MATERIE | NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO | | | | |
|------------------|-----------------------------------|---|---|---|----|
| | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Italiano | / | 5 | 2 | 3 | 4 |
| Latino | 4 | 6 | 1 | 3 | / |
| Storia | / | 4 | 2 | 4 | 4 |
| Filosofia | 3 | 6 | 2 | 3 | / |
| Scienze Umane | 6 | 4 | 1 | 3 | / |
| Inglese | 3 | 5 | 1 | 5 | / |
| Matematica | 8 | 2 | 4 | / | / |
| Fisica | 4 | 5 | 3 | 2 | / |
| Scienze Naturali | 4 | 4 | 3 | 3 | / |
| Arte | 3 | 4 | 3 | 3 | 1 |
| Ed.Fisica | 3 | 2 | 4 | 5 | / |

N° STUDENTI NON PROMOSSI: 0

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ACQUISIRE LE CAPACITÀ DI ANALISI, L'ATTITUDINE A ORGANIZZARE LOGICAMENTE E CRITICAMENTE LE CONOSCENZE;
- CONOSCERE I LINGUAGGI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE E SAPERLI UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO;
- POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, INTUITIVE E CRITICHE;
- ACQUISIRE UN METODO DI LAVORO AUTONOMO;
- DIMOSTRARE ATTEGGIAMENTI SOCIALI POSITIVI E RESPONSABILI, APERTI AL DIALOGO ED AL CONFRONTO.

TUTTE LE DISCIPLINE SONO STATE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

L'ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE SI È REALIZZATA ATTRAVERSO UN CONTINUO CONFRONTO TRA I DOCENTI, SIA IN SEDE DI CONSIGLIO DI CLASSE SIA ATTRAVERSO L'INFORMALE COLLOQUIO.

TUTTE LE VOLTE CHE I DOCENTI HANNO MANIFESTATO L'ESIGENZA DI UN APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE, RELATIVO ALLE TEMATICHE TRATTATE, HANNO AVUTO LE DOVUTE ATTEZIONI E COLLABORAZIONE. LA STESSA SOLERTE ATTEZIONE È STATA RIVOLTA ALLE RICHIESTE, DA PARTE DEGLI ALUNNI, DI APPROFONDIMENTI TEMATICI E PLURIDISCIPLINARI.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TUTTE LE DISCIPLINE, UTILIZZANDO IL PROPRIO LINGUAGGIO SPECIFICO, HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI, DIDATTICI E TRASVERSALI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE. TUTTI LE ALUNNE HANNO, COMPLESSIVAMENTE, ARRICCHITO LA LORO COMPrensIONE DELLA REALTÀ ATTRAVERSO UN'AMPIA VISIONE CULTURALE.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LE VALUTAZIONI SONO STATE DI TIPO FORMATIVO DURANTE LO SVOLGIMENTO DI OGNI UNITÀ DIDATTICA E/O MODULO, DI TIPO SOMMATIVO A CONCLUSIONE DELLE VARIE UNITÀ, SECONDO QUANTO STABILITO NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO. AI FINI DELLA VALUTAZIONE SONO STATE UTILIZZATE VARIE TIPOLOGIE DI VERIFICHE: PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE, COLLOQUI, ESERCITAZIONI, QUESITI A RISPOSTA APERTA, ANALISI DEL TESTO, SAGGIO BREVE.

GLI ELEMENTI PRESI IN CONSIDERAZIONE SONO STATI I SEGUENTI: **PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO, ATTITUDINI, CARENZE DI BASE, REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI, LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO** (COERENTEMENTE A QUANTO STABILITO NEL P.O.F.)

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

| Materie | INTERROG (N° MEDIO X ALUNNO) | -ANALISI TESTO - SAGGIO BREVE -ARTICOLO GIORNALE - RELAZ. TEMA | PROVA SEMI-STRUTTUR. | PROVA STRUTTUR. | -PROBLEMA -CASO PRAT. -ESERCIZIO | PROGETTO |
|-------------------|------------------------------|---|----------------------|-----------------|--|----------|
| Italiano | 4 | 4 | | | | |
| Storia | 4 | | | | | |
| Inglese | 5 | 4 | | | | |
| Latino | 4 | 2 | 2 | | | |
| Scienze Umane | 4 | 4 | | | | |
| Arte | 4 | | | | | |
| Filosofia | 4 | | | | | |
| Scienze Naturali | 4 | | | | 2 | |
| Matematica | 4 | | | | 4 | |
| Fisica | 4 | | | | | |
| Educazione Fisica | 4 | | | | | |
| Religione | 4 | | | | | |

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

| Materie | A TRATTAZ. SINTETICA | B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA | C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA | D PROBLEMI A SULUZ. RAPIDA | E CASI PRAT. E PROFESSION. | F SVILUPPO DI PROG. |
|-------------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|------------------------|
| Italiano | | | | | | |
| Storia | | 2 | | | | |
| Inglese | | 2 | | | | |
| Latino | | 2 | | | | |
| Scienze Umane | | | | | | |
| Arte | | | | | | |
| Filosofia | | 2 | | | | |
| Scienze Naturali | | 2 | | | | |
| Matematica | | | | | | |
| Fisica | | | | | | |
| Educazione Fisica | | | | | | |

Le simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B, effettuate in data 31 Marzo e 04 Maggio hanno coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Latino, Filosofia, Storia, Scienze Naturali. Il voto è ottenuto come da allegata griglia di valutazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materie | Docente | Firma |
|-------------------|--------------------|---------------------------|
| Italiano | Gemmellaro Nunzia | <i>Nunzia Gemmellaro</i> |
| Storia | Gemmellaro Nunzia | <i>Nunzia Gemmellaro</i> |
| Inglese | Clemenza Giuseppa | <i>C. Clemenza</i> |
| Latino | Bruno Caterina | <i>Caterina Bruno</i> |
| Scienze Umane | Paci Mariangela | <i>Mariangela Paci</i> |
| Arte | Torrisi Carmela | <i>Carmela Torrisi</i> |
| Filosofia | La Vecchia Agatino | <i>Agatino La Vecchia</i> |
| Scienze Naturali | Longo Giuseppe | <i>Giuseppe Longo</i> |
| Matematica | Carbonaro Maria | <i>Maria Carbonaro</i> |
| Fisica | Carbonaro Maria | <i>Maria Carbonaro</i> |
| Educazione Fisica | Ciccio Vincenzo | <i>Vincenzo Ciccio</i> |
| Religione | Laudani Barbara | <i>B. Laudani</i> |
| | | |
| | | |
| | | |

PATERNO', 14/05/16



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5[^] DP
DOCENTE: CICCIA VINCENZO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|--------------------------|---|---------------|
| NUOVO PRATICAMENTE SPORT | P.L. DEL NISTA – J. PARKER – A. TASSELLI | G. D'ANNA |

TEMPI

| | | |
|-------------------------------|----|--|
| ORE SETTIMANALI | 2 | |
| ORE COMPLESSIVE | 66 | |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016) | 55 | |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente buona. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | generalmente adeguato, costante e lodevole per alcuni alunni. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | costante e adeguato. In qualche caso arricchito da approfondimenti individuali. |
| METODO DI STUDIO: | mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|--|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Buona per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Discreta per alcuni alunni, buona per il resto della classe. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Sufficiente per alcuni alunni, discreta e buona per gli altri. |
| | |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, che è stato il riferimento principale per la parte teorica.

La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato, come stimolo alla ricerca di: relazioni, motivazioni, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficacia del movimento. Spesso durante l'attività pratica, in palestra, sono stati organizzati gruppi di lavoro, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio le situazioni motorie.

Per le attività teoriche ci si è avvalsi sia della lezione frontale che del lavoro di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale ed a test a risposta multipla e aperta; a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Le verifiche hanno mirato all'accertamento del:

- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
- Acquisizione dei gesti tecnici di alcune discipline sportive
- Conoscenza del regolamento tecnico di alcune discipline sportive
- Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e delle problematiche legate ai disturbi alimentari e del doping.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico:

- miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria (corsa lunga e continua, misurazione delle pulsazioni, endurance, corsa con cambio di ritmo, ripetute)
- miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare (esercizi a corpo libero per le articolazioni scapolo-omerale, coxo-femorale, stretching segmentario e globale)
- consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi di acrobatica con l'utilizzo di pedana e trampolino elastico - progressioni alla trave e alle parallele asimmetriche

Conoscenza e pratica delle attività sportive :

- Pallavolo: fondamentali individuali (schiacciata, muro, tattiche di gioco)
- Badminton: fondamentali individuali e tattica di gioco
- Atletica leggera: salto in alto (tecnica del fosbury)
salto in lungo (rincorsa, stacco e arrivo in buca - materassone)
corsa veloce (partenza dai blocchi, uscita dai blocchi, progressione 60-80 m)

Argomenti teorici:

- App. cardio-circolatorio e respiratorio
- I disturbi alimentari – Il doping
- Regolamento tecnico: Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro.

Paternò 14.05.2016

L'Insegnante

Prof. Ciccio Vincenzo





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

| | |
|------------|-------------------------------------|
| DISCIPLINA | LINGUA E LETTERATURA INGLESE |
| CLASSE | 5[^] DP |
| DOCENTE | GIUSEPPA CLEMENZA |

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|----------------------|----------------------------|---------------|
| CONTINUITIES CONCISE | Heaney – Montanari - Rizzo | LANG EDIZIONI |

TEMPI

| | |
|-------------------------------|----|
| ORE SETTIMANALI | 3 |
| ORE COMPLESSIVE | 99 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2015) | 75 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|--------------------------------------|--|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | buono, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente sufficiente, qualche caso buono e alcuni non sufficiente. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | complessivamente sufficiente; costante per alcuni alunni, saltuario per altri. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | sufficiente per una buona parte; incostante per l'altra. |
| METODO DI STUDIO: | mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso. Insufficiente per alcuni. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|--|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Mediocre per la rimanente. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. Insufficiente per alcuni. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento. Diverse sono state le attività di simulazione e le verifiche sommative.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Competenza ortografica e grammaticale
2. Capacità rielaborative
3. Capacità di analisi e di sintesi di testi

PROGRAMMA

Svolto al 15/05

THE VICTORIAN AGE

- Historical Background
- Society & Letters

- C. Dickens
- Oliver Twist
- Please, sir. I want some more
- Charlotte Bronte
- Jane Eyre
- Beyond Conventionalities
- O. Wilde
- The Picture of Dorian Gray
- Beauty is a form of Genius

THE MODERN AGE

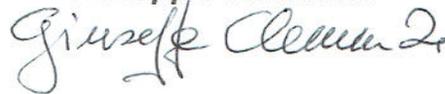
- Historical Background
- Society & Letters
- V. Woolf
- To the Lighthouse
- Will you not tell me just for once that you love me?
- J. Joyce
- Ulysses
- Yes I will Yes
- G. Orwell
- Animal Farm
- Those were his very last words, comrades

Da svolgere dopo il 15/05

- Revisione ed approfondimento del programma svolto.

PATERNÒ 14/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE
Giuseppa Clemenza**





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA ITALIANO
CLASSE V DP
DOCENTE GEMMELLARO NUNZIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| | | |
|------------------------------------|--|---|
| Titolo Letteratura +;Vol. 3 | Autore : M. Sanguineti –G. Salà | Casa Editrice La Nuova Italia |
| La Divina commedia | Il Paradiso | Antologia della Divina Commedia _La Nuova Italia |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|------------|
| ORE SETTIMANALI | 4 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 132 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 96 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | Buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcune alunne. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | Complessivamente buona |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | Complessivamente buona per una gran parte di alunne |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | Nel complesso buono |
| METODO DI STUDIO: | Adeguate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Buona per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Buona per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Buona per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione -Fotocopie- Dispense-

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni di causa ed effetto tra i vari periodi letterari presentati. E' stato dato anche spazio al dibattito e al confronto su temi riguardanti l'attualità . Molto importante è stata la collaborazione con la collega di Latino con la quale è stato realizzato un progetto che ha visto coinvolta tutta la classe . Il progetto "Storia del Nord Africa e del Medio Oriente" ha suscitato molto interesse nelle alunne, facendo nascere in loro il desiderio di approfondire gli argomenti trattati dai quali, hanno tratto spunto per la realizzazione dei percorsi previsti dall'esame finale. L'esiguo numero di ore , dovute al lungo periodo di assenza (due mesi ,c.a) ,per malattia, della sottoscritta non ha permesso approfondire il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità di riconoscere gli elementi strutturali di un testo poetico e di analizzarlo
2. Capacità di analizzare un testo letterario
3. Capacità di contestualizzare un testo e l'autore
4. Capacità di effettuare collegamenti inter ed extratestuali
5. Capacità di produrre in forma corretta, in maniera critica e personale

Programma Svolto

L'età del Positivismo e del Realismo

- Il contesto storico
- Le linee generali della cultura europea
- Il Naturalismo
- Il Verismo

Giovanni Verga

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
La biografia .
L'evoluzione poetica : il periodo preverista .
Il pensiero e la poetica
L'approdo al Verismo .
I principi della poetica verista
Le tecniche narrative
La visione della vita nella narrativa di Verga.
Il ciclo dei vinti

Novelle rusticane:

La roba”

Libertà”

Vita dei campi:

Rosso Malpelo

Fantasticheria”

I Malavoglia “

Prefazione

La famiglia Malavoglia

L’ addio di Ntoni

Mastro Don Gesualdo_

L’addio alla roba“ :

La morte di Gesualdo

La scapigliatura

Il superamento del positivismo

L’età del Decadentismo

- Il contesto storico
- Le linee generali della cultura europea
- Il Simbolismo
- L’Estetismo
- Il Decadentismo

Giovanni Pascoli : La vita tra il nido e la poesia

Le raccolte poetiche

La poetica del fanciullino

Temi, motivi e simboli

L’innovazione stilistica

Pascoli e la poesia italiana del Novecento

Il fanciullino”: “ E’ dentro di noi un fanciullino”

“Myricae” :

Lavandare,

X Agosto

Il lampo

Il tuono

Temporale

I Canti di Castelvecchio” :

La mia sera

Gabriele D’Annunzio

Dagli esordi all’estetismo decadente

La produzione ispirata alla letteratura russa

La produzione del superomismo

Le opere del periodo francese e l’ultimo D’Annunzio

La poetica : Tra esperienza letteraria e biografica

Il Piacere”

Da "Il Piacere":
Il ritratto di un esteta
"Alcyone":
La pioggia nel pineto

Malinconia e decadenza nella Poesia

Il crepuscolarismo

Guido Gozzano: la vita, le opere
I Colloqui : La signorina Felicita ovvero la felicità

Le Avanguardie storiche

- **Il futurismo** :la letteratura futurista,Il futurismo in Europa
- **Filippo Tommaso Marinetti** :
- Manifesto del futurismo
-
- **La narrativa della crisi**
- **Le nuove frontiere del romanzo del Novecento**

Il romanzo della crisi

Il romanzo in Italia : Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello

La personalità , la famiglia e le scelte politiche-La formazione culturale- Il pensiero. La frantumazione dell'io : il volto e la maschera. Il relativismo filosofico e il relativismo psicologico. Le risposte al relativismo :la vera e la finta pazzia.. La poetica dell'umorismo. Lo stile. Le opere. Il teatro

"L'Umoreismo" : L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario
La vecchia imbellettata

Novelle per un anno" : Il treno ha fischiato - La patente

Il fu Mattia Pascal" : La trama e la struttura del romanzo . I temi. Lo stile .
Premessa
Cambio treno

Italo Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia

La biografia – La Trieste di Svevo- La formazione culturale , il pensiero, le opere

Schopenhauer ,Darwin, e Freud nella formazione di Svevo .

Una Vita : L'insoddisfazione di Alfonso'

" La coscienza di Zeno" : I contenuti e la struttura dell'opera. Strutture e tecniche narrative, la lingua e lo stile

La doppia introduzione: La Prefazione e il Preambolo .
L'ultima sigaretta Un rapporto conflittuale

La poesia tra continuità e innovazione

Giuseppe Ungaretti

La vita . Le opere . Le linee fondamentali della poetica .

La prima fase - Lo sperimentalismo:–Allegria di naufragi-Allegria(1916-1931)

La seconda fase –Il recupero della tradizione : Sentimento del tempo (1933)

Terza fase : La compostezza formale: Il dolore (1947)

“L’Allegria “ : -Il porto sepolto- Veglia -Fratelli –

Il Dolore : Non gridate più

L’influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento

• **Eugenio Montale**

La biografia . La visione del mondo .-Una poesia metafisica- La tecnica del “ correlativo oggettivo “-Le opere. La poetica dell’oggetto

“ **Ossi di seppia** “ : Merigiare pallido e assorto . Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni. – la struttura e i temi- Lo stile e la metrica

La bufera e altro

“**Satura** “ : Ho sceso dandoti il braccio .- Caro piccolo insetto

La narrativa italiana tra le due guerre

Le nuove tendenze del romanzo italiano- Il ruolo delle riviste- Il nuovo realismo- Il realismo simbolico-

Alberto Moravia : vita e opere -Gli indifferenti :Un mondo grottesco e patetico.

Il Neorealismo

Divina Commedia – Paradiso – Struttura – Canto 1

Da completare dopo il 15/ 05 : Saba – Quasimodo – Pasolini - Pavese

Divina Commedia -Canti : III – XXXIII

PATERNO’ 14 – 5 – 2016

II DOCENTE



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA STORIA
CLASSE V DP
DOCENTE GEMMELLARO NUNZIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Dialogo con la storia e l'attualità | Antonio Brancati Trebì Pagliarani | La Nuova Italia |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 2 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 66 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 37 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | discreto, con qualche contributo notevole da parte di alcune alunne. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente discreta |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | complessivamente accettabile in buona parte, costante e interessato per alcuni alunne |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | costante e adeguato per alcune ,discontinuo per altre |
| METODO DI STUDIO: | Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, percorsi tematici attraverso l'utilizzo di Power point

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, anche dibattiti e confronti all'interno della classe; le letture di approfondimento su alcuni fatti storici sono state proposte come stimolo per la riflessione. Importante è stata la partecipazione delle alunne al progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa "Storia del Nord Africa e del Medio Oriente che ha permesso loro di comprendere meglio la realtà in cui vivono, i flussi migratori, il processo di colonizzazione europea come mezzo di controllo delle risorse energetiche e confrontarsi sulla necessità o meno delle guerre e sul concetto di democrazia e libertà.. L'esiguo numero di ore di lezione(dovute all'assenza per malattia del docente titolare) ,non ha permesso di approfondire il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale e a qualche prova scritta secondo la tipologia della terza prova d'esame. Nel corso del secondo quadrimestre sono state somministrate due prove a risposta aperta per preparare le alunne a sostenere la terza prova .

Programma Svolto

Al 15/05

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

Lo scenario extraeuropeo

L'età giolittiana

Prima guerra mondiale

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

L'unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Il regime fascista in Italia

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Da completare dopo il 15/05: Gli Stati Uniti e la crisi del '29 L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
La seconda guerra mondiale

Linee essenziali _ Usa – Urss: Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".

Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.

PATERNÒ 14 Maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Ferrullo



ISTITUTO STATALE LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE
SANCTIS" DI PATERNÒ

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

| | |
|-------------------|------------------------|
| DISCIPLINA | FISICA |
| CLASSE | V DP |
| DOCENTE | CARBONARO MARIA |

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|--------|---------------|---------------|
| Fisica | Paolo Calvani | Tramontana |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 2 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 66 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 56 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|--|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | nel complesso discreta, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente discreta, in qualche caso sufficiente. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | nella maggior parte dei casi buono, non sempre manifestato da alcuni alunni. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | pressoché costante e adeguato, complessivamente. Discontinuo per alcuni. |
| METODO DI STUDIO: | sufficientemente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Buona per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO

(Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Per favorire il processo di apprendimento l'azione didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, altre strategie di insegnamento quali la lezione partecipata, per stimolare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo o l'applicazione dei contenuti acquisiti tramite la risoluzione di esercizi o problemi per non far rimanere astratti i concetti spiegati teoricamente. Inoltre, durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica dell'apprendimento è stata strettamente correlata e coerente, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il corso dell'anno; a tal fine si è fatto ricorso a colloqui orali.

Sono stati utilizzati anche tutti quegli elementi che sono emersi nel corso dell'anno scolastico, come gli interventi personali nelle discussioni collettive, valutando la partecipazione attiva, la costanza dell'impegno e l'assiduità della frequenza.

Nel momento della valutazione si è tenuto conto, inoltre, di tutte le variabili che influiscono su di essa, quelle psicologiche, sociali, pedagogiche e docimologiche.

E' stata data rilevanza anche al senso di responsabilità, al grado di socializzazione e collaborazione, ai livelli di partenza e ai progressi compiuti da ciascuno.

Programma Svolto

1. Cariche e correnti elettriche

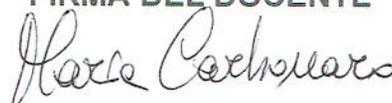
- a. Generalità sui fenomeni elettrici.
- b. Le cariche elettriche, corpi conduttori e isolanti, forza di Coulomb
- c. Il vettore campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme, linee del campo elettrico
- d. Lavoro e differenza di potenziale in un campo elettrico. Il condensatore piano.
- e. L'intensità della corrente elettrica, generatori di corrente, i circuiti elettrici
- f. Le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, la forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica

2. Il Campo Magnetico

- a. I fenomeni magnetici. I magneti naturali, polarità di un magnete
- b. La forza magnetica, le linee del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico
- c. Forze tra magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo percorso da una corrente. Forze tra correnti
- d. Intensità del campo magnetico
- e. Forza su un filo percorso da una corrente e su una carica in movimento
- f. Le correnti indotte

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE





ISTITUTO STATALE LINGUISTICO E DELLE SCIENZE
UMANE "F. DE SANCTIS" DI PATERNO'

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA MATEMATICA
CLASSE 5° DP
DOCENTE CARBONARO MARIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|-----------------------|---------------------------|---------------|
| Matematica.azzurro 5s | Bergamini Trifone Barozzi | Zanichelli |

TEMPI

| | |
|---------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 2 |
| ORE COMPLESSIVE | 66 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 58 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente discreta, in qualche caso notevole. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | complessivamente discreto, tuttavia costante e per alcuni alunni. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali. |
| METODO DI STUDIO: | mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Discreta per la maggior parte degli alunni, |

| | |
|--|---------------------------------|
| | buona o ottima in qualche caso. |
| | |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO

(Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

- **Insiemi numeri:** Definizione di intervallo. Intervalli limitati ed illimitati, aperti o chiusi.

Intorno di un punto.

- **Funzioni reali di una variabile reale:** Concetto di funzione reale di una variabile reale. Definizioni e classificazione delle funzioni. Funzioni monotone, pari e dispari con relativo grafico. Determinazione del dominio e del segno di una funzione.

- **Limite delle funzioni di una variabile:** Concetto di limite. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione in un punto. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati): Teorema dell'unicità del limite – Teorema della permanenza del segno – Teorema del

confronto. Il calcolo dei limiti (solo enunciati): Teorema della somma e differenza, del prodotto, del

quoziente. Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; per funzioni razionali intere e fratte.

- **Funzioni continue**: Definizioni di continuità in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (solo enunciati)– Punti di discontinuità per una funzione e classificazione. Asintoti: determinazione dell'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.
- **Derivate delle funzioni di una variabile ed applicazioni**: Concetto di derivata. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.. Principali regole di derivazione (enunciati): La derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Equazione della tangente a una curva in un suo punto.
- **Teoremi sulla derivabilità** e la continuità delle funzioni: Teorema di Rolle e di Lagrange (solo enunciati).
- **Massimi e minimi**: Definizioni di massimo e minimo. Derivata prima e monotonia. Determinazione di massimi e minimi relativi col segno della derivata prima.
- **Studio del grafico di una funzione**: Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e relativo grafico.

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE





LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CLASSE: 5 DP
DOCENTE: PACI MARIANGELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|---------------------------|--------------------|---------------|
| I SAPERI DELL' EDUCAZIONE | TASSI | ZANICHELLI |
| PERCORSI DI SCIENZE UMANE | AVALLE - MARANZANA | |

TEMPI

| | | |
|---------------------------------|------------|--|
| ORE SETTIMANALI | 5 | |
| ORE COMPLESSIVE | 165 | |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 124 | |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| |
|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buona |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: La classe ha dimostrato Discreta attitudine alla disciplina |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Buono. Sufficiente per alcuni |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: Buono per la classe. Per pochi alunne sufficiente . |
| METODO DI STUDIO: Buono con una sufficiente autonomia per un discreto numero di alunne. Saltuario e sufficiente per poche |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|--|--------------------------|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Buono. Ottimo per poche. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Buono . |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Buono . |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Buono. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo. Materiale didattico preparato dall'insegnante. Altri testi di pedagogia. Letture pedagogiche.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, lettura e rielaborazione di testi pedagogici, dialoghi sulle principali tematiche pedagogiche

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Verifiche orali e scritte.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

Modelli pedagogici nella storia

1. Pedagogia , psicologia sperimentale, attivismo.
2. La pedagogia scientifica: M. Montessori.
3. L'educazione funzionale: Claparède.
4. Associazionismo e globalismo : Decroly
5. Confronto con i principi del metodo Agazzi
6. La Rinnovata della Pizzigoni
7. Il pragmatismo: Dewey
8. Lo strutturalismo: Bruner
9. Filosofia e pedagogia a confronto: Gentile, Lombardo Radice
10. Le pedagogie cattoliche: Maritain , Don Milani
11. Pedagogia e ideologia tra collettivismo e democrazia: Neill, Makarenko

Antropologia

1. Persona, genere, corpo
2. Culture, identità, genere
3. Forme religiose e rituali
4. L'indagine antropologica sul campo

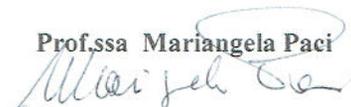
Sociologia

1. L'individuo e la sociologia
2. L'orientamento dell'azione sociale
3. La socializzazione e le politiche
4. Il disagio, la devianza, e le politiche
5. Multiculturalità e Multiculturalismo
6. Lavoro e stratificazione di massa
7. I mass-media e la società di massa

PATERNO' 14 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Mariangela Paci





ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA FILOSOFIA
CLASSE 5[^] D/P
DOCENTE AGATINO LA VECCHIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice | |
|--|---|---------------|---|
| 1) <i>Il nuovo pensiero plurale</i> , voll. 2/B, 3/A, 3/B | 1) E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, A. Sani | Loescher | C |
| 2) Sussidi didattici | 2) Tino La Vecchia | ESD | |

TEMPI

| | |
|--------------------------|-----|
| ORE SETTIMANALI | 3 |
| ORE COMPLESSIVE TEORICHE | 100 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 83 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | Eterogenea, ma nel complesso costante, interessata e collaborativa. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | Più che sufficiente e in alcune studentesse decisamente buona. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | Più che sufficiente, costante e adeguato allo svolgimento delle lezioni. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | In generale costante e proficuo, in qualche caso interessato e attivo. Non si registrano casi di studio discontinuo. |
| METODO DI STUDIO: | In genere adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. In qualche caso da affinare Efficace in alcune studentesse. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--------------------------|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Quasi buono. |

| | |
|--|--|
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Più che sufficiente per la maggior parte delle studentesse; in alcuni casi buono e ottimo. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Generalmente più che sufficiente. In alcune studentesse buono e ottimo. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Più che sufficiente. Buono e ottimo in alcuni casi. |
| | |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo; riferimento di esperienze personali; materiale didattico vario, elaborato o già in possesso del docente.

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale con dibattito in classe sulle problematiche trattate.

L'attività didattica svolta ha avuto l'obiettivo di promuovere e sviluppare nelle studentesse le loro autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari. L'acquisizione dei contenuti ha previsto due differenti momenti: una prima fase in cui è stata privilegiata la trattazione dialogica degli argomenti, arricchita da esemplificazioni, dirette e indirette, tratte dal vissuto quotidiano delle studentesse. Una seconda fase in cui il pensiero degli autori è stato approfondito.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato . (vedi tabelle allegate al documento del Consiglio di Classe)

Le verifiche sono state di due tipi:
 A) In prevalenza orali, attraverso il colloquio docente/discente.
 B) 2 verifiche scritte durante le due simulazioni di III prove d'esame.

Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.
 La valutazione delle verifiche si è stata espressa in numeri interi, da uno a dieci, senza l'uso di segni convenzionali. Per le valutazioni finali sono stati presi in esame i seguenti indicatori: 1)contenuti acquisiti; 2) capacità logico- espositive; 3) proprietà di linguaggio.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/5/2016

Differenze fra Illuminismo e Romanticismo.
 Caratteri dell'idealismo tedesco.
 Contesto storico.

J. G. Fichte:
 La biografia.
 Il pensiero filosofico.
I discorsi alla nazione tedesca.
La missione del dotto.

G. W. F. Hegel:

La biografia.
La prima fase del suo pensiero filosofico.
Caratteri della dialettica.
Il giustificazionismo storico.
La fenomenologia dello spirito.

A. Schopenhauer:

La biografia.
L'opposizione all'Idealismo.
Il pensiero filosofico.
La condizione umana: parallelismo Schopenhauer - Leopardi..
Le vie della liberazione del dolore.
La libertà del volere umano.

S. A. Kierkegaard:

La biografia.
Il progetto filosofico.
Il concetto di esistenza.
Gli stadi dell'esistenza.
L'esistenza come possibilità, l'angoscia, la fede.
Aut-Aut.

L. Feuerbach:

La biografia.
Destra e sinistra hegeliana.
Il concetto di alienazione e di Dio.

K. Marx:

La biografia.
Il pensiero filosofico.
La concezione della storia.
L'analisi economico-sociale del capitale: la serrata critica al capitalismo; merce e il suo valore d'uso e di scambio, l'operaio visto come merce, il plusvalore, il concetto di alienazione, le presunte cause del crollo del capitalismo, la prevista rivoluzione proletaria (dittatura del proletariato e socialismo), il comunismo.
Il pensiero di Marx alla luce della realtà storica del momento.

F. Nietzsche:

La biografia.
Il «caso Nietzsche».
Il tramonto dell'Occidente.
Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo.
Così parlò Zarathustra.
La morte di Dio.
La concezione della morale.
Il superuomo.

S. Freud:

La biografia.

La scoperta dell'inconscio.
La fondazione della Psicoanalisi.
Psicoanalisi e Letteratura.

M. Schlick e il Neopositivismo logico.

La crisi del pensiero scientifico.
«Il Circolo di Vienna».
Il principio di verificabilità.

L. Wittgenstein

La biografia.
L'analisi del linguaggio.
Il Tractatus logico philosophicus.

L'Ermeneutica

La nascita.
L'importanza dell'Ermeneutica.
Le principali quattro chiavi di lettura di un testo.
I limiti dell'Ermeneutica.

**In data 15 maggio 2016 il programma è stato interamente svolto.
Non è previsto l'inserimento di ulteriori argomenti.**

PATERNÒ 14.05.2016

IL DOCENTE



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: 5 DP
DOCENTE: LONGO GIUSEPPE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|-----------------------|----------------------------|----------------------|
| dal carbonio agli OGM | Valitutti, taddei, kreuzer | zanichelli |

TEMPI

| | | |
|---------------------------------------|-----------|--|
| ORE SETTIMANALI | 2 | |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 62 | |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 54 | |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| |
|--|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: COSTANTE per alcuni discontinuo per altri |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: BUONA PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE , SUFFICIENTE PER ALTRI |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: COSTANTE PER UN GRUPPO, SALTUARIO PER ALTRI |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: COSTANTE PER ALCUNI, INCOSTANTE PER ALTRI |
| METODO DI STUDIO: SODDISFACENTE ED ORGANIZZATO PER ALCUNI, MNEMONICO E RIPETITIVO PER ALTRI |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|--|---|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | BUONA PER ALCUNI, QUASI SUFFICIENTE PER ALTRI |

| | |
|--|---|
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e fenomeni | BUONA PER ALCUNI,SUFFICIENTE PER ALTRI |
| Capacità di stabilire relazioni,di saper analizzare,applicare, formulare ipotesi,trarre conclusioni | BUONA PER ALCUNI,appena sufficiente per altri |
| Capacità di utilizzare linguaggi specifici propri della disciplina | BUONA PER ALCUNI,QUASI SUFFICIENTE PER ALTRI |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

MATERIALE AUDIOVISIVO,LIBRO DI TESTO, uso della LIM

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'INSEGNAMENTO HA PRIVELEGIATO LA LEZIONE FRONTALE EFFETTUATA CON UN CONTINUO DIALOGO CON LA CLASSE PUR NON TRASCURANDO L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO PER PERMETTERE A CIASCUNO DI SEGUIRE SECONDO I PROPRI RITMI DI STUDIO E DI APPRENDIMENTO.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

VERIFICHE ORALI INDIVIDUALI
PROVE OGGETTIVE

Programma Svolto al 15 maggio 2016

Composti organici,idrocarburi saturi e insaturi, gruppi funzionali,biomolecole carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, metabolismo cellulare, metabolismo dei carboidrati, dei lipidi , degli amminoacidi, la produzione di energia nella cellula.

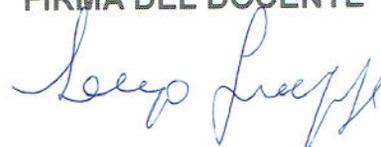
Biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante, clonazione, ingegneria genetica e OGM, biotecnologie ambientali.

Tettonica delle placche, deriva dei continenti, esplorazione dei fondali oceanici, dorsali oceanici, espansione dei fondali oceanici, margini

divergenti, convergenti, trascorrenti, orogenesi e il movimento delle placche

PATERNÒ 14.05.2016

FIRMA DEL DOCENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Sepp Sepp', is written below the text 'FIRMA DEL DOCENTE'.



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| DISCIPLINA | RELIGIONE |
| CLASSE | 5[^] DP |
| DOCENTE | PROF.SSA LAUDANI BARBARA |

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|--|---|---------------|
| Terzo millennio cristiano - volume unico | Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli | La Scuola |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 1 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 33 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 26 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|---|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | buona con contributi decisamente positivi da parte di alcuni alunni. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente buona, in qualche caso notevole. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | complessivamente buona, costante e lodevole per alcuni alunni. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali. |
| METODO DI STUDIO: | adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|--|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| | |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

Programma Svolto

Al 15/05:

- Conoscere quale Dio?
- Ragione e fede
- Dio secondo i filosofi
- La ricerca del senso della vita
- Il problema del male
- La domanda oltre la vita: L'escatologia
- Ebraismo
- Islamismo
- Induismo
- Buddismo
- Cristianesimo

Da completare dopo il 15/05:

- Impegno sociale

PATERNÒ 14/05/2015

FIRMA DEL DOCENTE

B. Lauro



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

| | |
|-------------------|-----------------------------------|
| DISCIPLINA | STORIA DELL'ARTE |
| CLASSE | V DP |
| DOCENTE | CARMELA RITA MARIA TORRISI |

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|--|---|----------------------|
| ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni | Bietoletti – Conte – Dantini - Lombardi | Giunti |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 2 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 66 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 48 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|--|--|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO : | discreta, con qualche contributo decisamente buono da parte di alcuni alunni, sufficiente in casi isolati. |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: | complessivamente discreta. |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | costante e significativa per alcuni alunni, incostante per altri. |
| IMPEGNO NELLO STUDIO: | costante e adeguato per la maggior parte degli alunni. In qualche caso arricchito da approfondimenti individuali, in altri discontinuo ,in qualche caso sufficiente. |
| METODO DI STUDIO: | adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso, |

parzialmente efficace in altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati | Discreta per la maggior parte degli alunni. |
| Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, sufficiente in qualche caso. |
| Capacità di individuare il significato di relazioni | Discreta per la maggior parte degli alunni, in qualche caso buona. |
| Capacità di individuare e applicare strategie risolutive | Discreta per la maggior parte degli alunni, in qualche caso buona. |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni ,anche interdisciplinari , motivazioni, significati, strategie, sintesi, correttezza ed efficienza dal punto di vista espositivo. Durante lo svolgimento del programma alcuni argomenti sono stati ripresi, più volte, per approfondirli e valutarli, anche criticamente, al fine di poter raggiungere un apprendimento consapevole.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo. Caratteri generali. Rivoluzione francese, Rivoluzione industriale, Illuminismo, teorici del Neoclassicismo (Winckelmann, Piranesi).

Jacques-Louis David: "Il Giuramento degli Orazi"; "Assassinio di Marat".

Canova : "Il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"; "Amore e Psiche".

Romanticismo. Caratteri generali. Il Pittoresco, il Sublime, il Genio.

Il Romanticismo francese: **Theodore Gericault:** "La Zattera della Medusa", **Eugene Delacroix:** "La Libertà che guida il popolo".

Il Romanticismo tedesco : **Gaspar David Friedric:** "Il monaco in riva al mare", "Il viandante su un mare di nebbia".

Il Romanticismo inglese : **William Turner:** Sisteron .

Realismo. Caratteri generali.

Gustave Courbet: "Il funerale di Ornans", "L'Atelier del pittore".

Impressionismo. Caratteri generali.

Edouard Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia"; **Claude Monet:** "Impression sur le soleil levant", "La Cattedrale di Rouen".

Post Impressionismo.

Paul Cezanne: "Le grandi bagnanti", "La montagna di Saint-Victoire".

Paul Gauguin: "Visione dopo il sermone".

Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "Il cielo stellato", "La camera da letto", "La casa gialla di Arles", "La Chiesa di Auvers-sur-Oise", "Campo di grano con corvi neri".

Edvard Munch: "L'urlo".

Avanguardie storiche

Espressionismo: Caratteri generali.

Die Brucke: **Ernst Ludwig Kirchner:** "Cinque donne per strada"; **Fauves:** **Matisse**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA LATINO
CLASSE 5[^] SEZ. DP
DOCENTE BRUNO CATERINA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

| Titolo | Autore | Casa Editrice |
|----------------------|-----------------------------------|----------------------|
| Elementa latinitatis | Roncoroni- Gazich- Marinoni- Sada | C. Signorelli Scuola |

TEMPI

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| ORE SETTIMANALI | 2 |
| ORE COMPLESSIVE (33 settimane) | 66 |
| ORE EFFETTIVE (AL 15-05) | 56 |

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

| | |
|---|--|
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: | Buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcune alunne |
| ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA | Buona in un gruppo, il resto della classe, pur non avendo particolare attitudine alla disciplina, ha mostrato impegno costante e partecipazione attiva |
| INTERESSE PER LA DISCIPLINA: | Complessivamente buona |
| IMPEGNO NELLO STUDIO | Costante |
| METODO DI STUDIO: | Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. |

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

| OBIETTIVO | Livello di conseguimento |
|---|--|
| Conoscenza dei contenuti disciplinari | Buona per la maggior parte degli alunni, discreto per alcuni. |
| Capacità di contestualizzare il testo e l'autore | Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni. |
| Capacità di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna | Buona per la maggior parte degli alunni, discreta per alcuni. |
| Acquisizione di competenze linguistiche ed espositive | Buona per la maggior parte degli studenti, discreta per alcuni |
| | |

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo. Fotocopie.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, l'apertura al dialogo, allo stimolo alla riflessione, al confronto diretto con l'autore, attraverso la lettura e la spiegazione dei brani antologici. Difficoltoso è risultato l'analisi dei brani in lingua per una buona parte della classe, tuttavia le discenti hanno posto in essere uno studio attento, pur con le dovute differenziazioni da attribuire agli interessi, alle capacità e alle competenze. La scelta dei brani antologici è stata operata al fine di far emergere nei vari autori, ove presenti, alcune tematiche fondamentali. Prendendo spunto dai testi proposti, si è cercato di analizzare il riflesso letterario in altri autori, sia antichi sia moderni, al fine di avviare un dibattito e di operare collegamenti.

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire alle alunne una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento. I testi pertanto sono stati prevalentemente letti in traduzione, limitando la lettura in lingua e l'analisi testuale a qualche passo degli autori studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione sommativa ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica, ma anche dell'interesse e dell'attenzione mostrati, dell'impegno, della partecipazione al dialogo scolastico e per ciascuna alunna , dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Programma svolto al 14/5/16

La dinastia Giulio-Claudia – Seneca - La morte di Seneca raccontata da Tacito – Le Consolationes - L'Apokolokyntosis- L'apoteosi degli imperatori - Il teatro tragico di Seneca – Petronio - La vita e la "questione petroniana"- La trama del Satyricon - La mescolanza di generi letterari - Le novelle – Fedro - L'età dei Flavi – Quintiliano - L'età di Traiano - Tacito l'Agricola - La Germania - Gli Annales - Le Historiae - Giovenale

Programma da svolgere: Marziale e Apuleio

PATERNO', 14/05/15

FIRMA DEL DOCENTE

